Colonnelli senza esercito al Comune di Cagliari

Cinque o sei nuovi nuovi incarichi per funzionari, da pagare con 67 mila euro delle risorse del Fondo dedicato a tutti i 1200 dipendenti del Comune di Cagliari: non piace per nulla ai sindacati Fp Cgil, Fp Cisl e Flp Uil l atteggiamento dell Amministrazione.

06-10-2020

Â

Cinque o sei nuovi nuovi incarichi per funzionari, da pagare con 67 mila euro delle risorse del Fondo dedicato a tutti i 1200 dipendenti del Comune di Cagliari: non piace per nulla ai sindacati Fp Cgil, Fp Cisl e Flp Uil lâ€™atteggiamento dellâ€™amministrazione, che non rispetta gli accordi del 2019 e pretende persino di imporre gli argomenti di discussione ai tavoli di confronto. â€œCome al solito lâ€™amministrazione pensa a nominare nuovi colonnelli quando le truppe scarseggiano o sono sovraccariche e demotivateâ€•, denunciano i segretari Eugenio Meloni (Cgil), Claudio Camba (Cisl), AlessandroÂ LeddaÂ (Uil).
Con una lettera ai lavoratori hanno spiegato lâ€™esito dellâ€™ultimo incontro, che si Ã¨ risolto con un nulla di fatto su tutte le richieste dei sindacati avanzate ormai da tempo. Eâ€™ il primo passo verso la dichiarazione di uno stato di agitazione, visto che i nervi fra il personale sono giÃ tesi e lâ€™ennesimo voltafaccia dellâ€™amministrazione sul rispetto di accordi giÃ sottoscritti rischia davvero di far esplodere la situazione. Prossimo appuntamento, venerdÃ¬ 9 ottobre, quando tutte le rivendicazioni verranno nuovamente portate al confronto con la controparte. Poi si svolgeranno piccole assemblee, anche in videoconferenza per rispettare le norme anti-Covid.
Nel frattempo, i sindacati chiariscono le rivendicazioni alle quali il Comune ha continuato a sottrarsi per ben cinque incontri consecutivi. A fronte dei consistenti risparmi ottenuti nella fase di emergenza Covid, con i lavoratori in smart working, non câ€™Ã¨ stato per loro alcun ristoro economico sebbene si siano fatti carico delle spese â€“ bollette della luce ad esempio â€“ azzerate in molti palazzi comunali. Lâ€™insoddisfazione Ã¨ legata anche allo stallo delle fasi concorsuali indispensabili a concretizzare le assunzioni necessarie, al mancato pagamento della produttivitÃ 2019 cosÃ¬ come al ritardo nellâ€™assegnazione degli obiettivi 2020 che avrebbero dovuto essere comunicati a inizio 2020 e, di conseguenza allâ€™impossibilitÃ di definire miglioramenti economici in busta paga.
Sugli incarichi riguardanti le posizioni organizzative, il punto Ã¨ che in alcuni casi quelle giÃ esistenti non sono messe nelle condizioni di lavorare al meglio. â€œEâ€™ inaccettabile che diventi prioritario ciÃ² che non lo Ã¨ affattoâ€•, hanno concluso Meloni, Camba e LeddaÂ sottolineando â€œla grave minaccia, anche piuttosto esplicita, di ridurre le risorse economiche per tutti i dipendenti nel caso in cui non venissero accettate le nuove posizioni organizzativeâ€•.
Â